



Regione Lombardia

DECRETO N. 2422

Del 26/02/2020

Identificativo Atto n. 1050

PRESIDENZA

Oggetto

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA D PARAMETRO TABELLARE INIZIALE D1 – ESPERTO AREA TECNICA (INDIRIZZO AGRARIO, FORESTALE) DI CUI 30 POSTI PRESSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA E 8 POSTI PRESSO ERSAF (ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE) - APPROVAZIONE ELENCO NON AMMESSI ALLA PROVA ORALE.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE FUNZIONE SPECIALISTICA UO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

VISTE:

- le deliberazioni della Giunta regionale n. XI/2752 del 20 gennaio 2020, avente ad oggetto “I Provvedimento Organizzativo 2020”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e s.m.i.;
- la d.g.r. n. 180 del 30 giugno 2010, Allegato B “*Procedure d’accesso agli impieghi della Giunta Regionale - Area non Dirigenziale*” e s.m.i.;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e s.m.i.;
- gli artt. 678 e 1014 del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativi alla riserva di posti per i volontari delle FF.AA.;
- il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e s.m.i.;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*”;

CONSIDERATO che:

- con decreto dirigenziale n. 11659 del 02/08/2019, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 14/08/2019, è stato indetto il “*concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 38 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D parametro tabellare iniziale D1 – specialista area tecnica (indirizzo agrario - forestale) di cui 30 posti presso la Giunta regionale della Lombardia e 8 posti presso ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste)*”;
- con decreto dirigenziale n. 15071 del 21/10/2019, pubblicato in data 22/10/2019 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia, è stata costituita la commissione esaminatrice di detto concorso;



Regione Lombardia

- con decreto dirigenziale n. 18396 del 16/12/2019, pubblicato in data 16/12/2019 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Lombardia, è stato approvato l'elenco degli ammessi con riserva alla prova scritta;
- si è svolta in data 13 Gennaio 2020, come pubblicato sul sito istituzionale con avviso del 16/12/2019, la prova scritta prevista dal bando;
- con decreto n. 1385 del 06/02/2020 è stata disposta la proroga del termine di conclusione dei lavori della commissione esaminatrice sino al 30/06/2020;
- con decreto dirigenziale n. 2313 del 24/02/2020 è stato pubblicato l'elenco degli ammessi con riserva alla prova orale;
- è necessario pubblicare l'elenco completo, con l'esito delle valutazioni così come rassegnato dalla Commissione esaminatrice;

PRESO ATTO dell'esito della prova scritta della selezione pubblica in argomento, così come rassegnato in data 21 febbraio 2020 dalla commissione esaminatrice;

VALUTATO che:

- l'art. 6 del bando prevede tra l'altro che *“In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove concorsuali. L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento accertato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato”*;
- l'art. 2 del bando prevede che *“Per i titoli conseguiti all'estero è possibile ottenere l'ammissione alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente secondo la previsione della normativa italiana, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva ove superata e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali.”*;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'elenco dei NON ammessi alla prova orale di cui agli allegati “C” e “D” al presente decreto, rispettivamente in ordine di posizione finale e in ordine di ID domanda;



Regione Lombardia

2. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal bando di concorso, l'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento accertato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet www.regione.lombardia.it. Così come previsto dall'art. 11 del bando di concorso, l'elenco pubblicato non conterrà riferimenti a dati personali comuni del candidato al quale è già stato attribuito un numero identificativo, al momento dell'avvenuta ricezione telematica della domanda, a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARIA VITTORIA FREGONARA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge